Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

CORPO FORESTALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE
Servizio II - Divisione 7^
Servizio CITES Centrale

Roma, 10. 11. 2010

All'Associazione Italiana Settore
Animali Domestici Confesercenti

Prot. 20100615 Pos. I.5.....

All. ..vari..

OGGETTO: Trasmissione Circolare CITES n. 15/2010

Facendo seguito alla richiesta telefonica di codesta Associazione, si trasmette la circolare in oggetto, concernente chiarimenti ed integrazioni alla circolare inerente le procedure per l'accertamento delle nascite in cattività e riproduzioni artificiali del giugno 2008, nonché rettifiche in materia di rilascio certificazioni con marcatura fotografica degli esemplari.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti in merito.

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE
(Pr. Dir. tSFP Ing. Ciro Lungo)

Ministero delle politiche agricole

alimentari e forestali

CORPO FORESTALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE
Divisione 7^ - Servizio CITES Centrale
Via Giosuè Carducci, 5 – 00187 Roma
Tel. (06)46657222 – 46657228
Fax (06) 48905507

ROMA, 08.11.2010

Prot. 2010907535 Pos. ...I.E.....

All. 3 MODELLI

Ai Servizi CITES Territoriali
del Corpo forestale dello Stato
LORO SEDI

Ai Servizi CITES Territoriali presso le Regioni
a Statuto Speciale e le Province Autonome
LORO SEDI

e, p.c. Ai Nuclei Operativi
CITES del Corpo forestale dello Stato
LORO SEDI

Ai Comandi Regionali
del Corpo forestale dello Stato
Servizi CITES Regionali
LORO SEDI

CIRCOLARE CITES n. 15/2010

OGGETTO: CITES – Chiarimenti ed integrazioni alla circolare inerente le procedure per l'accertamento delle nascite in cattività e riproduzioni artificiali del giugno 2008 nonché rettifiche in materia di rilascio certificazioni con marcatura fotografica degli esemplari.

Questo Servizio ha avvertito la necessità di rendere più uniforme l'applicazione delle disposizioni interne contenute nella circolare in oggetto nonché degli altri obblighi previsti dall'articolo 5 della legge n. 150/1992 facendosi promotore, presso l'Autorità di gestione nazionale CITES, delle iniziative opportune al fine di dirimere alcune questioni inerenti, *in primis*, la marcatura degli esemplari e, collateralmente, il rilascio delle certificazioni con marcatura fotografica per gli esemplari di testudo.

A tal proposito, si informano codesti Uffici che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, su specifica richiesta dello scrivente Servizio CITES, ha provveduto a fornire i seguenti chiarimenti al citato documento, diramato con circolare n. 23 del 16 giugno 2008 e successive modifiche e integrazioni, nonché precisazioni e rettifiche in materia di rilascio di certificazioni con marcatura fotografica per esemplari di testudo.

1. Marcatura esemplari di uccelli inclusi in allegato B al reg. (CE) 338/1997

Relativamente alle specie di uccelli incluse nell'allegato B al reg. (CE) 338/97 non sussistono i presupposti normativi necessari a prefigurare un obbligo di marcatura degli esemplari vivi (per tutte le altre specie di animali, salvo i casi espressamente previsti dal Regolamento, la questione interpretativa non si era posta), anche se la stessa Autorità nazionale di gestione la raccomanda fortemente al fine di prevenire possibili problematiche connesse alla verifica del rispetto dell'articolo 8.5 del reg. (CE) 338/97.

2. Marcatura vertebrati vivi di specie incluse in allegato A al reg. (CE) 338/1997

Per quanto riguarda gli esemplari vivi di specie di vertebrati incluse in allegato A, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 5 della Legge 150/92 e dell'art. 66 del Reg (CE) 865/06, si ritiene vigente nell'ordinamento italiano l'obbligo di marcatura. A tal proposito, l'Autorità di gestione ha condiviso l'allegato modello di denuncia di nascita in cattività, predisposto in conformità all'articolo 38 del DPR 445/2000 concernente "disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa", nel quale viene data facoltà al denunciante di comunicare gli estremi della marcatura applicata entro 45 gg. dalla nascita degli esemplari in caso di necessità connesse al benessere o alle caratteristiche etologiche degli esemplari. Appare appena il caso di evidenziare che nella denuncia dovranno essere contenute tutte le informazioni richieste e che la stessa dovrà essere sottoscritta e inoltrata secondo le modalità di cui all'articolo 38 citato. In caso contrario il denunciante andrà invitato a regolarizzare la denuncia e solo dopo l'avvenuta regolarizzazione potrà essere inviata la lettera informativa e di presa d'atto della stessa.

3. Marcatura fotografica esemplari di *Testudo spp.* e rilascio delle certificazioni

In ordine alla marcatura fotografica di esemplari di *Testudo* spp. di età inferiore ai 5 anni, le schede di rinnovo annuale della marcatura potranno essere annesse direttamente al certificato già rilasciato (senza quindi necessariamente emetterne uno nuovo), mediante apposizione di timbro e firma trasversalmente ai lembi a cura del funzionario responsabile del SCT competente, annotando sulla scheda gli estremi del certificato cui essa è allegata. Nella casella 20 (annotazioni particolari) del certificato, andrà conseguentemente precisato che la marcatura dovrà essere rinnovata annualmente a decorrere dalla data di rilascio del certificato.

Siccome la scheda della marcatura fotografica prevede anche un campo relativo al codice del microchip eventualmente inserito, tale scheda, se correttamente compilata e validata dal Servizio CITES, costituirà l'allegato definitivo al certificato, senza necessariamente dover rilasciare un nuovo certificato per l'esemplare definitivamente marcato con microchip. In tal caso sul certificato andrà

apposta l'aggiunta del numero di microchip utilizzato, con l'apposizione di timbro e firma da parte del funzionario preposto al Servizio.

In questa sede va richiamata l'attenzione di codesti Uffici sulla puntuale e rigorosa predisposizione delle schede relative alla marcatura fotografica le quali non sempre risultano predisposte secondo le istruzioni già diramate, in particolare per quanto attiene alla modalità prescritte per le fotografie e alla chiarezza e completezza delle annotazioni.

4. Certificati di spostamento e adempimenti del detentore di esemplari vivi

Il rinnovo della marcatura a seguito del rilascio di certificato per lo spostamento ai sensi dell'articolo 9 del reg. (CE) 338/97, nonché gli altri adempimenti previsti dalla normativa italiana, sono posti in capo al detentore degli animali che dovrà essere in possesso del certificato che aveva autorizzato il trasferimento degli stessi, che deve seguire, in originale, gli esemplari medesimi.

5. Articolo 54 Reg. (CE) 865/2006

L'Autorità nazionale di gestione ha, infine, chiarito che ogni volta che un allevatore abbia prodotto una seconda generazione di esemplari, anche quelli di prima generazione della medesima specie potranno essere certificati come fonte "C", fermo restando il rispetto degli altri requisiti dell'art. 54 del Reg (CE) 865/06.

Nelle more della definizione di un nuovo documento concernente l'attività di certificazione in materia di esemplari vivi di animali e piante, i presenti chiarimenti costituiscono elementi imprescindibili, cui tutti i Servizi CITES vorranno attenersi, al fine di determinare un proficuo rapporto con l'utenza nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione della pubblica amministrazione, e per correttamente indirizzare, in modo chiaro e uniforme, ogni attività legata alla detenzione e commercio di animali vivi.

Il Servizio CITES Centrale resta a disposizione per ogni chiarimento o approfondimento.

IL CAPO
DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO
Cesare Patrone

MODELLO SCT1

Al Servizio CITES Territoriale di _____

OGGETTO: Denuncia di nascita in cattività (*ex* art. 8 bis della Legge 150/92 e smi) di esemplari di specie animali incluse nell' Allegato A del Reg. (CE) 338/97 e s.m.i. (da effettuarsi entro 10 gg. dalla nascita).

1. GENERALITA' DENUNCIANTE	**2. DATI ALLEVAMENTO/SITO DETENZIONE**
nome, cognome, luogo e data nascita, estremi doc. identità:	indirizzo sito di detenzione esemplari nati: ....
domicilio e recapito telefonico:	telefono/fax: ....

3. DATI DELL'ESEMPLARE/DEGLI ESEMPLARI NATO/I

nr.	nome scientifico	nome comune	data nascita	sesso[1]	tipo marcatura[2]	estremi marcatura[3]
1						
2						
3						
4						
5						
6						

1) specificare M se maschio, F se femmina, I se indeterminato o non riconoscibile.

2) specificare se microchip, anello inamovibile, altro (specificare) – nel caso in cui l'esemplare presenti più di un tipo di marcatura specificarli tutti.

3) specificare gli estremi identificativi della marcatura. In caso di necessità connesse al benessere o alle caratteristiche etologiche degli esemplari, i dati potranno essere comunicati entro 45 gg. dalla nascita dell'esemplare. In tale circostanza la presente denuncia di nascita si intende perfezionata solo a seguito dell'ulteriore inoltro del presente modello, compilato in tutti i campi obbligatori inerenti alle marcature applicate. In via eccezionale, potranno essere richieste eventuali deroghe per i motivi previsti all'articolo 67 del Reg. (CE) 865/2006, sulla base di specifica relazione firmata da un medico veterinario.

4. DATI RELATIVI AI RIPRODUTTORI
(indicare il tipo di documentazione relativa alla acquisizione dei genitori o del gruppo riproduttore)[3]

☐ licenza di importazione CITES (specificare numero, data e Stato che l'ha rilasciata):

maschio.....

femmina.....

☐ certificato CITES c.d. comunitario (specificare numero, data e Stato che l'ha rilasciato):

maschio.....

femmina.....

☐ marcatura dei riproduttori (tipo ed estremi):

maschio.....

femmina.....

☐ altro (specificare):

.....

.....

3) ove, sulla base delle indicazioni fornite dalla Commissione Scientifica CITES, non fosse possibile l'individuazione univoca dei singoli genitori al momento della presente denuncia, si può far riferimento al gruppo riproduttore, riportando i riferimenti degli altri probabili genitori nella voce "altro".

Luogo e data: _____

firma[4]

_____

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

4) La presente denuncia è resa nella consapevolezza delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni mendaci, di cui all'articolo 76 del DPR 445/2000.
Ai sensi dell'articolo 38 del DPR 445/2000, la presente denuncia è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità, via fax, a mezzo posta ovvero tramite incaricato.

MODELLO SCT1/BIS

Al Servizio CITES Territoriale di _____

OGGETTO: Denuncia di nascita in cattività (*ex* art. 8 bis della Legge 150/92 e smi) di esemplari di specie animali incluse nell' Allegato B del Reg. (CE) 338/97 e s.m.i. (da effettuarsi entro 10 gg. dalla nascita).

1. GENERALITA' DENUNCIANTE	**2. DATI ALLEVAMENTO/SITO DETENZIONE**
nome, cognome, luogo e data nascita, estremi doc. identità:	indirizzo sito di detenzione esemplari nati: ....
domicilio e recapito telefonico:	telefono/fax: ....

3. DATI DELL'ESEMPLARE/DEGLI ESEMPLARI NATO/I
(per esemplari di allegato B l'applicazione della marcatura è facoltativa)

nr.	nome scientifico	nome comune	data nascita	sesso[1]	tipo marcatura[2]	estremi marcatura[3]
1						
2						
3						
4						
5						
6						

1) specificare M per maschio, F per femmina, I per indeterminato o non riconoscibile.

2) specificare se microchip, anello inamovibile, altro (specificare) – nel caso in cui l'esemplare presenti più di un tipo di marcatura specificarli tutti.

3) specificare gli estremi identificativi della marcatura. In caso di necessità connesse al benessere o alle caratteristiche etologiche degli esemplari, i dati potranno essere comunicati entro 45 gg. dalla nascita dell'esemplare.

4. Dichiarazione conformità allevamento all'articolo 54 del reg. (CE) 865/2006
(riportare estremi data e protocollo di acquisizione Servizio CITES territoriale)

☐ (SI) data presentazione _____ estremi protocollo _____

☐ (NO) non presentata

5. DATI RELATIVI AI RIPRODUTTORI
(compilazione facoltativa previo inoltro dichiarazione conformità allevamento)

☐ licenza di importazione CITES (specificare numero, data e Stato che l'ha rilasciata):

.....

☐ certificato CITES c.d. comunitario (specificare numero, data e Stato che l'ha rilasciato):

.....

☐ marcatura dei riproduttori (tipo ed estremi):

.....

☐ altro (specificare):

.....

Luogo e data: _____

firma[3]

_____

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

4) La presente denuncia è resa nella consapevolezza delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni mendaci, richiamate all'articolo 76 del DPR 445/2000.
Ai sensi dell'articolo 38 del DPR 445/2000, la presente denuncia è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità, via fax, a mezzo posta ovvero tramite incaricato

SCHEDA INFORMATIVA/DICHIARATIVA ANIMALI ALLEGATO "B" NATI IN CATTIVITA' IN CONFORMITA' ALL'ART. 54 DEL REG. (CE) N. 865/2006

1. DATI ALLEVATORE

a) Nome e Cognome:.....Telefono.....

b) Indirizzo:Via .....n.....Provincia.....(.....)

c) Nome allevamento .....Telefono.....

d) Indirizzo allevamento.....Provincia.....(.....)

2. DATI SULLE SPECIE

	Nome comune	Nome scientifico	Numero maschi	Numero femmine	Numero Totale	Si riproduce nel mio allevamento
1						Si ☐ No ☐
2						Si ☐ No ☐
3						Si ☐ No ☐
4						Si ☐ No ☐
5						Si ☐ No ☐
6						Si ☐ No ☐
7						Si ☐ No ☐
8						Si ☐ No ☐
9						Si ☐ No ☐
10						Si ☐ No ☐

3. DICHIARAZIONI ARTICOLO 54 REG. (CE) N.865/2006

a) I soggetti sono discendenti o derivano da discendenti nati in ambiente controllato e manipolato dall'uomo da genitori che si sono accoppiati o hanno in altra guisa trasferito i gameti in ambiente controllato: Si ☐ No ☐

b) La riserva riproduttiva originaria è stata costituita nell'osservanza della normativa ad essa pertinente alla data della sua acquisizione ed in modo non nocivo per la sopravvivenza delle specie interessate in ambiente naturale: Si ☐ No ☐

c) La riserva riproduttiva originaria è mantenuta senza immissioni dall'ambiente, fatti salvi apporti occasionali di animali, uova, gameti, in osservanza della normativa pertinente ed in modo non nocivo per la sopravvivenza delle specie interessate in ambiente naturale, unicamente a questi fini:

i. Impedire o limitare incroci nocivi, fermo restando che l'entità di tale apporto deve essere determinata dalla necessità di creare nuovo materiale genetico;
ii. Disporre di animali confiscati in conformità dell'Art. 16, paragrafo 3 del Regolamento (CE) n. 338/97;
iii. Essere utilizzati, a titolo eccezionale, come riserva riproduttiva: Si ☐ No ☐

d) La riserva riproduttiva ha prodotto discendenti della seconda o successive generazioni in ambiente controllato o è gestita con modalità che si sono dimostrate idonee a produrre in modo affidabile discendenti della seconda generazione in ambiente controllato: Si ☐ No ☐

4. DATI DELL'ALLEVAMENTO

Tipo di allevamento: Commerciale ☐, Amatoriale ☐, Circo/Mostra faunistica viaggiante ☐, Giardino Zoologico ☐
Mostra faunistica permanente ☐, Centro recupero ☐, Altro ☐ specificare:.....

Tipo di struttura: Voliere ☐, Gabbia ☐, Recinto ☐, Terrario ☐, Nursery ☐, Altro ☐: specificare.....

Dimensioni:..... Tipo di fondo:.....
Alimentazione:.....
Igiene:.....

Allevamento inserito in programmi di conservazione: Si ☐ No ☐
se si specificare quali:.....

Luogo e data..... firma.....

La presente è resa nella consapevolezza delle sanzioni penali previste nel caso d
dichiarazioni mendaci, richiamate all'articolo 76 del DPR 445/2000.
Ai sensi dell'articolo 38 del DPR 445/2000, la presente è sottoscritta dall'interessato ir
presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata, insieme alla fotocopia
non autenticata di un documento di identità, via fax, a mezzo posta ovvero tramite
incaricato.